

GEAT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE (RN)
Codice Fiscale	02418910408
Numero Rea	FC 261957
P.I.	02418910408
Capitale Sociale Euro	12.233.943 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri lavori di costruzione e installazione nca (43.29.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.008	1.536
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.423	27.594
6) immobilizzazioni in corso e acconti	98.186	-
7) altre	494.723	42.300
Totale immobilizzazioni immateriali	597.340	71.430
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.915.140	1.966.546
2) impianti e macchinario	213.555	235.134
3) attrezzature industriali e commerciali	178.807	104.678
4) altri beni	117.676	49.625
Totale immobilizzazioni materiali	2.425.178	2.355.983
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	12.615.009	12.615.009
Totale partecipazioni	12.615.009	12.615.009
3) altri titoli	300.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.915.009	12.615.009
Totale immobilizzazioni (B)	15.937.527	15.042.422
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	21.230	24.993
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	262.539	96.539
4) prodotti finiti e merci	402.035	583.925
Totale rimanenze	685.804	705.457
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	728.354	662.367
Totale crediti verso clienti	728.354	662.367
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.770.133	1.898.447
Totale crediti verso controllanti	1.770.133	1.898.447
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.638	5.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.465	2.224
Totale crediti tributari	275.103	7.568
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.381	666.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.846	1.421
Totale crediti verso altri	822.227	667.981
Totale crediti	3.595.817	3.236.363
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.991.173	3.991.173
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.991.173	3.991.173

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.020.981	5.875.798
3) danaro e valori in cassa	743	634
Totale disponibilità liquide	2.021.724	5.876.432
Totale attivo circolante (C)	10.294.518	13.809.425
D) Ratei e risconti	52.366	280.957
Totale attivo	26.284.411	29.132.804
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.233.943	12.233.943
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	41.318	2.541.318
IV - Riserva legale	2.446.789	2.446.789
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	53.182	-
Varie altre riserve	(3)	(1)
Totale altre riserve	53.179	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	118.014	53.182
Totale patrimonio netto	14.893.243	17.275.231
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.258.108	2.381.510
Totale fondi per rischi ed oneri	2.258.108	2.381.510
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	813.524	754.813
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	38
Totale debiti verso banche	-	38
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.602	5.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	88.605
Totale acconti	21.602	94.105
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.650.994	1.930.847
Totale debiti verso fornitori	2.650.994	1.930.847
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.584.657	5.768.269
Totale debiti verso controllanti	4.584.657	5.768.269
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.430	131.974
Totale debiti tributari	120.430	131.974
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.520	146.852
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.520	146.852
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.868	348.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.465	-
Totale altri debiti	498.333	348.914
Totale debiti	8.022.536	8.420.999
E) Ratei e risconti	297.000	300.251
Totale passivo	26.284.411	29.132.804

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.686.905	10.096.706
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(15.890)	(191.989)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	270.159	93.655
altri	99.340	24.801
Totale altri ricavi e proventi	369.499	118.456
Totale valore della produzione	11.040.514	10.023.173
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	462.023	339.004
7) per servizi	7.257.823	5.600.215
8) per godimento di beni di terzi	146.432	133.687
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.722.885	1.741.011
b) oneri sociali	571.183	572.106
c) trattamento di fine rapporto	128.617	115.280
e) altri costi	331.752	248.089
Totale costi per il personale	2.754.437	2.676.486
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.096	35.483
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	146.095	117.696
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	52.989	55.267
Totale ammortamenti e svalutazioni	234.180	208.446
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.764	2.396
12) accantonamenti per rischi	-	415.056
13) altri accantonamenti	-	60.200
14) oneri diversi di gestione	363.747	293.714
Totale costi della produzione	11.222.406	9.729.204
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(181.892)	293.969
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	296.764	-
Totale proventi da partecipazioni	296.764	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	4.267	5.197
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.267	5.197
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	3.880	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	-	628
Totale altri proventi finanziari	8.147	5.825
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.069	1.466
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.069	1.466
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	302.842	4.359
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	8.779
Totale svalutazioni	-	8.779
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(8.779)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	120.950	289.549
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.936	236.367
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.936	236.367
21) Utile (perdita) dell'esercizio	118.014	53.182

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	118.014	53.182
Imposte sul reddito	2.936	236.367
Interessi passivi/(attivi)	(6.078)	(4.359)
(Dividendi)	(296.764)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(181.892)	285.190
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	590.536
Ammortamenti delle immobilizzazioni	181.191	153.179
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	8.779
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	181.191	752.494
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(701)	1.037.684
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	19.653	194.385
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(65.987)	(51.429)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	720.147	73.635
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	228.591	17.527
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.251)	34.247
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.412.041)	7.771.630
Totale variazioni del capitale circolante netto	(512.888)	8.039.995
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(513.589)	9.077.679
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.078	4.359
(Imposte sul reddito pagate)	(2.936)	(236.367)
Dividendi incassati	296.764	-
(Utilizzo dei fondi)	(64.691)	(22.795)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(189.041)
Totale altre rettifiche	235.215	(443.844)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(278.374)	8.633.835
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(215.290)	(76.739)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(561.006)	(4.599)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(300.000)	(12.615.009)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.000.021)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.076.296)	(13.696.368)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(38)	38
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	12.615.009

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.500.000)	(6.401.981)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.500.038)	6.213.066
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.854.708)	1.150.533
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.875.798	4.724.155
Danaro e valori in cassa	634	1.724
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.876.432	4.725.879
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.020.981	5.875.798
Danaro e valori in cassa	743	634
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.021.724	5.876.432

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale ed al conto economico e al rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

Attività svolte

Geat s.r.l. è una società in-house providing e svolge la propria attività in virtù dei contratti di servizio sottoscritti con gli Enti locali soci, nel rispetto del proprio oggetto sociale e del Testo Unico delle Società Partecipate D.Lgs. n. 175/2016.

La società ad oggi svolge il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare indisponibile, nonché la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, della lotta antiparassitaria, dei servizi cimiteriali, la pubblicità commerciale e la gestione del "Canone Unico Patrimoniale".

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2023. Dal mese di febbraio 2016 è vigente anche il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. Fin dall'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il "Codice Etico", che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders).

Nel 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2020, all'Organismo di Vigilanza è stato assegnato anche il compito di vigilare sul rispetto del Codice Etico (attività precedentemente svolta dal Comitato Etico che è stato soppresso). Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2022.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla

società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio.

Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D. Lgs. 33/2013 e 39/2013, dalla Legge 190/2012 e comunque da ogni provvedimento normativo che ne impone l'aggiornamento.

Criteria di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 comma 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteria di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

In riferimento al ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile, solo in relazione alla svalutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, la società si è avvalsa della deroga di cui al D.L. n. 73/2022 come meglio specificato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie e nei paragrafi specifici.

Criteria di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

I criteri sono quelli esposti nell'art. 2426 C.C. comma 1 (punti da 1) a 6)), ed in particolare come segue.

B I - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

-Software: 33%

-Concessioni, Marchi e Simili: 10% - 20%

-Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto ed i diritti di superficie posti auto parcheggio San Martino Riccione in proporzione alla durata del diritto medesimo.

Non vi sono costi di pubblicità imputati ad immobilizzazioni provenienti da precedenti esercizi.

B II - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%

- impianti e macchinari: 10% - 20%

- impianti fotovoltaici: 3% e 4% a seconda che si tratti di impianti installati su beni di proprietà o di terzi;

- attrezzature: 15% - 20%

- mobili e arredi: 12%

- macchine elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

- sistemi di telecomunicazione: 20%.

B III - Finanziarie

3)Il criterio adottato da Geat per l'eventuale iscrizione in bilancio di immobilizzazioni finanziarie è quello del metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, da ridurre solo in caso di perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate.

4)*Azioni proprie*La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze magazzino

Sono valutate nel rispetto dell'art. 2426 c.c. comma 1 da punto 9) a 11)), ed in particolare come segue:

C I 1 – Materie prime, sussidiarie e di consumo, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 2 – Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 4 - Prodotti finiti e merci: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo il criterio del costo ammortizzato. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il costo ammortizzato né a crediti iscritti al 01/01/2022 né ai crediti al 31/12/2022, in quanto tutti aventi scadenza entro i 12 mesi.

È stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare eventuali mancate riscossioni dei medesimi.

C IV -Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 6 – Altri titoli: in base all'art. 2426 cc sono valutate in base al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il D.L. del 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2022, n. 122, prevede all'art. 45 commi da 3-otties a 3-decies che, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, derogando pertanto, solo per l'esercizio 2022, alla svalutazione di cui al regime ordinario ex art. 2426 comma 1 n. c.c.. Nel documento interpretativo n. 11 del febbraio 2023, l'Organismo Italiano di contabilità – OIC dispone che, la società che esercita la facoltà di cui all'art. 45 comma 3-otties del suddetto Decreto-legge, destina a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti nell'ultimo bilancio approvato (esercizio al 31/12/2021) e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento del bilancio (31/12/2022), al netto del relativo onere fiscale.

C IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D - Ratei e risconti (attivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di valutazione delle voci del passivo dello stato patrimoniale

B - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C - Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2022 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, dato che, all'entrata in vigore della norma, la nostra società presentava un organico superiore alle 50 unità.

D - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il criterio del costo ammortizzato né ai debiti iscritti al 01/01/2022 né ai debiti al 31/12/2022.

E - Ratei e risconti (passivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di valutazione delle voci del conto economico

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

A seguito dell'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria gli eventuali importi sono inseriti nelle voci che meglio ne rappresentano la natura caratteristica, accessoria, finanziaria, fiscale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Sono accantonate – qualora maturate - in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile riguardo alle norme vigenti.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, sono iscritti debiti tributari per le singole imposte IRES ed IRAP.

Le imposte maturate sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

-l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei nuovi principi contabili approvati a dicembre 2016.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali, come poi avanti descritto.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	23	22	1
Operai	24	24	0
	47	46	1

L'aumento di una unità è dovuto all'assunzione di un'apprendista in forza all'ufficio protocollo/centralino, previa selezione pubblica. Il contratto di apprendistato ha la durata di 30 mesi. Ciò è avvenuto nell'ambito di una riorganizzazione tra il personale degli uffici.

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas Acqua e Federambiente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
597.340	71.430	525.910

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12 /2022
Diritti-brevetti-software	29.130	2.610	0	27.309	4.431
Immob.in corso e acconti	0	98.186	0	0	98.186
Altre immob.immat.	42.300	460.210	0	7.787	494.723
	71.430			35.096	597.340

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a licenze software presenti in azienda. Nel 2022 sono state implementate per un valore pari a 2.610 euro.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti, sono stati allocati gli acconti relativi alla realizzazione di alcune colonnine elettriche che saranno installate nel corso del 2023 presso aree pubbliche del Comune di Misano e del Comune di Riccione e verranno capitalizzate, dalla data della loro attivazione, fra gli investimenti su beni di terzi.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali", si riferisce sia investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su edifici gestiti per conto del Comune di Riccione negli anni precedenti per un valore netto contabile al 31/12/2022 pari ad euro 37.520, sia ai diritti di superficie relativi a n. 65 posti auto presso il piano -2 del parcheggio San Martino in Riccione (atto di compravendita del 21/06/2022 Notaio dott. Luigi Ortolani in Riccione). Il costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori, è stato pari ad euro 460.210 e si è provveduto ad ammortizzarlo ad una aliquota calcolata in base alla durata del diritto di superficie sul terreno di proprietà del Comune di Riccione, ovvero fino al 06/05/2097. L'ammortamento iscritto in questo bilancio è pari ad euro 3.037.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.425.178	2.355.983	69.195

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.164.629	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.198.083)	
Saldo al 31/12/2021	1.966.546	di cui terreni 1.221.441
Incrementi / decrementi dell'esercizio	(0)	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.406)	
Saldo al 31/12/2022	1.915.140	di cui terreni 1.221.441

Nel corso del 2022 non ci sono state movimentazioni in entrata o uscita per la voce "terreni e fabbricati".

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale. Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore dei fabbricati e dei terreni, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2022 è pari a euro 1.249.489.

2) Impianti e macchinari

	Importo
Costo storico	1.015.352
Ammortamenti esercizi precedenti	(780.218)
Saldo al31/12/2021	235.134
Acquisizione dell'esercizio	(0)
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	
Decrementi dell'esercizio (fondi amm.to)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(21.579)
Saldo al31/12/2022	213.555

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2022 è pari a euro 801.797.

3) Attrezzature industriali e commerciali

	Importo
Costo storico	851.673
Ammortamenti esercizi precedenti	(746.995)
Saldo al 31/12/2021	104.678
Acquisizione dell'esercizio	121.563
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(0)
	0
Ammortamenti dell'esercizio	(47.434)
Saldo al 31/12/2022	178.807

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento delle proprie attività. Le acquisizioni si riferiscono all'acquisto di scale sia per il settore verde sia per i servizi cimiteriali, un albero artificiale luminoso per le attività legate alle manifestazioni del Comune di Riccione, scaffalature compatibili per il nuovo archivio aziendale e pannelli. I fondi ammortamento al 31/12/2022 ammontano ad euro 794.429.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.192.173
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.142.548)
Saldo al 31/12/2021	49.625
Acquisizione dell'esercizio	93.727
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(16.076)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	16.076
Ammortamenti dell'esercizio	(25.676)
Saldo al 31/12/2022	117.676

All'interno di questa voce sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili, le macchine elettroniche per l'ufficio e la telefonia/sistemi di telecomunicazione.

I decrementi si riferiscono principalmente alla vendita di due automezzi vetusti e di pc e monitor, tutti completamente ammortizzati.

Gli incrementi sono dovuti ad acquisti: un nuovo automezzo completamente elettrico ed un Piaggio poter usato per il servizio di manutenzione del verde, nuovi personal computer, notebook, monitor e mobili per gli uffici.

Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2022 è pari ad euro 1.152.148.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati rilevati acconti da imputare in questa voce di bilancio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.915.009	12.615.009	300.000

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Imprese controllate	0	0	0	0
Altre imprese	12.615.009	0	0	12.615.009
	12.615.009	0	0	12.615.009

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni:

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

La voce *partecipazioni in altre imprese* si riferisce alla partecipazione in Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. di Forlì, in cui Geat s.r.l. è socia per un valore pari al 3,14% del capitale sociale di Romagna Acque (n. 22.828 azioni di valore nominale azioni euro 11.789.748,88 rispetto al capitale sociale di euro 375.422.520,90).

GEAT s.r.l. detiene inoltre 2.124 azioni in Aeradria S.p.A. di Rimini, società pubblica che gestiva l'aeroporto di Rimini iscritta a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/2013 ancora in corso). Già dal bilancio 2013 si era proceduto alla completa svalutazione dell'importo della partecipazione, iscrivendo l'intero valore (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto, il valore in bilancio risulta azzerato.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale (euro)	Utile (perdita) ultimo eserc.* (euro)	% possesso	Valore di iscrizione in bilancio	n. azioni
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	Forlì – p.zza Orsi Mangelli n. 10	375.422.520,90	7.781.275	3,140395%	12.615.009,25	22.828
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13%	0	2.124

*dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2021.

2) Crediti (immobilizzati)

In questo esercizio non sono rilevati crediti di questo genere.

3) Altri titoli (immobilizzati)

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Titoli obbligazionari	0	300.000	0	300.000

A giugno 2022 si è proceduto all'acquisto di Titoli obbligazionari a capitale garantito emessi da Banca Fideuram, con cedola interessi annuale, così composti:

-Euro 200.000 con durata triennale 2022-2025

-Euro 100.000 con durata quinquennale 2022-2027.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

	saldo al 31/12 /2022	saldo al 31/12 /2021	Variazioni
Materie prime, sussid., di consumo	21.230	24.993	(3.764)
Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati	262.539	96.539	166.000
Prodotti finiti e merci	402.035	583.925	(181.890)
Totale	685.804	705.458	(19.654)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce "materie prime, sussidiare e di consumo" è stato allocato il valore di materiali di consumo acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2022.

Nella voce "prodotti in corso su ordinazione" sono valorizzati al costo alcuni interventi straordinari affidati a Geat dal socio di maggioranza Comune di Riccione, iniziati nel corso del 2022 ma che verranno terminati e che vedranno maturare il corrispondente ricavo nel 2023.

Nella voce "prodotti finiti e merci" trovano allocazione:

- la valorizzazione, al costo di realizzazione le rimanenze al 31/12/2022, dei manufatti cimiteriali realizzati presso un'ala del cimitero comunale di Riccione denominata "Torre Giglio", ultimati nel corso dell'anno 2011. L'importo di euro 347.878 è dato dal costo complessivo di realizzazione, al netto delle vendite già eseguite (valorizzate al costo medio dell'opera);

- frustoli di arenile della c.d. "Passeggiata Goethe" acquistati dal Comune di Riccione per la successiva rivendita a terzi mediante aste pubbliche, come da atto del Notaio dott. Seripa del 16/01/2019, valorizzati al costo di acquisto (di perizia) al netto delle vendite già effettuate nel corso di questo esercizio, a seguito delle aste ad evidenza pubblica del 21 maggio e del 12 dicembre 2019.

Il valore al 31/12/2022 è pari ad euro 54.157.

Tutte le valorizzazioni sono state fatte al valore di costo.

II – Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.595.817	3.236.363	359.453

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	728.354	0	728.354
Verso controllanti	1.770.133	0	1.770.133
Per crediti tributari	250.638	24.465	275.103
Verso altri	744.381	77.846	822.227
	3.493.506	102.311	3.595.817

1) crediti v/clienti

I crediti verso clienti ammontano a 728.354 e sono iscritti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 355.109 (di cui 225.715 derivante dalla prudenziale svalutazione dei crediti della gestione ERP).

Tali crediti sono maturati attraverso le prestazioni eseguite verso gli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti, le vendite degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio comunale di Riccione, la concessione di loculi cimiteriali, di servizi cimiteriali ed i canoni di locazione e le spese condominiali dell'edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	257.679	44.441	302.120
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Accantonamento esercizio	44.686	8.303	52.989
Saldo al 31/12/2022	302.365	52.744	355.109

4) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione, attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio; il saldo al 31/12/2022 è pari a euro 1.770.133, rispetto a euro 1.898.447 dell'anno precedente (- 128.314).

5-bis) crediti tributari

I crediti tributari sono pari a euro 275.103 e derivano dai seguenti crediti d'imposta: acquisti di beni strumentali nuovi (art. 1, commi da 184 a 197 Legge n. 160/2019 e art. 1, commi da 1051 a 1063 e 1065 Legge n. 178/2020), ecobonus 65% relativi ad interventi su alloggi ERP, crediti d'imposta per energia e gas del secondo semestre 2022, a seguito di misure governative a sostegno delle imprese per gli elevati aumenti del costo di queste voci.

Tali crediti potranno essere utilizzati in compensazione nelle deleghe F24 per euro 250.638 entro l'esercizio successivo e per euro 24.465 oltre l'esercizio 2023.

5-quater) crediti v/Altri

Alla data del 31/12/2022 i crediti verso altri, per un totale di euro 822.227 (euro 667.981 nel precedente esercizio), dei quali euro 77.846 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono così costituiti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR per euro 585.559;
- crediti v/INAIL per euro 6.605;
- crediti verso fornitori per anticipi per euro 19.953 (a seguito di anticipi contrattuali già corrisposti per servizi) ed euro 48.154 verso fornitori per servizi relativi alla gestione ERP;
- euro 83.341 derivanti principalmente da crediti verso utenti per il canone luce votiva 2022, crediti verso il GSE per la tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici e verso Fondimpresa per rimborsi di piani formativi;
- crediti per spese anticipate per euro 737;
- crediti verso controllate per euro 32, derivante dal piano di riparto della liquidazione di G Servizi srl ed è un credito che dovrà essere incassato dall'Erario per maggiori ritenute versate.

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo avuto alle proprie dipendenze un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale.

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata, si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano.

Viene iscritta tra i crediti esigibili oltre l'esercizio la somma di euro 77.846 per depositi cauzionali attivi derivanti prevalentemente dalla sottoscrizione di un contratto di fornitura di gas, restituiti a Geat nel mese di gennaio 2023.

Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.991.173	3.991.173	0

Tale voce non ha subito movimentazioni nel corso del 2022 ed è costituita da Fondi Comuni di investimento Eurizon (ex Pramerica a seguito di operazione di fusione) e Fogli Fideuram.

Al 31/12/2021, nel rispetto delle norme in vigore, si era proceduto alla svalutazione dei titoli il cui valore di mercato a tale data era risultato inferiore al costo d'acquisto, per un importo pari ad euro 8.779, pertanto il valore di 3.991.173 euro rappresenta il valore al netto del fondo svalutazione titoli

Come precedentemente specificato nei criteri di valutazione, il D.L. del 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2022, n. 122, prevede all'art. 45 commi da 3-octies a 3-decies che, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, si possa derogare al regime ordinario ex art. 2426 comma 1 c.c.. Poiché per Geat il valore dei titoli al 31/12/2022 non rappresenta una perdita durevole ed è dettata da ragioni di carattere straordinario e temporaneo i cui effetti negativi dovrebbe quanto meno mitigarsi nei mesi a seguire, è stato ritenuto opportuno non iscrivere nel bilancio una svalutazione ulteriore pari ad euro 218.881.

Nel documento interpretativo n. 11 del febbraio 2023, l'Organismo Italiano di Contabilità – OIC dispone che, la società che esercita la facoltà di cui all'art. 45 comma 3-octies del suddetto Decreto-legge, destina a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti nell'ultimo bilancio approvato (esercizio al 31/12/2021) e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento del bilancio (31/12/2022), al netto del relativo onere fiscale teorico (24%), e quindi nel caso specifico di Geat, l'importo della riserva indisponibile dovrà essere pari ad almeno 166.350 euro.

Il Consiglio della società effettua un continuo monitoraggio sull'andamento di tali fondi di investimento.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.021.724	5.876.432	(3.854.708)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	2.020.981	5.875.798
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	743	634
	2.021.724	5.876.432

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza di euro 3.854.708 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è data principalmente dalla distribuzione al Comune di Riccionedella Riserva sovrapprezzo azioni legata all'operazione di acquisizione del pacchetto azionario di Romagna Acque – Società delle Fonti (delibere assembleari del 29/11/2021 e 10/02/2022).

D) Ratei e risconti

Descrizione Voce	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
Risconti attivi entro l'esercizio succ.	47.733	68.247	(20.514)
Risconti attivi oltre l'eserc.succ.	4.127	0	4.127
Ratei attivi entro l'esercizio succ.	506	212.710	(212.204)
Totali	52.366	280.957	(228.591)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2022, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione Importo

Risconti attivi su bolli auto 722

Risconti attivi su locazioni e noleggi passivi 144

Risconti attivi su noleggi spazi pubblicitari attivi 391

Risconti attivi su spese telefonia 9

Risconti attivi su servizi straordinari 41.861

Risconti attivi su assicurazioni 1.603

Risconti attivi su spese registraz contratto servizioz 2.532

Risconti attivi su canoni di assistenza 1.397

Risconti attivi su abbonamenti libri/ serv on line 2.014

Risconti attivi su costi vari 1.187

Totale Risconti Attivi al 31/12/2022 51.860

Ratei attivi su servizi vari 506

Totale Ratei Attivi al 31/12/2022 506

TOTALE RISCONTI E RATEI ATTIVI AL 31/12/2022 52.366

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.893.243	17.275.231	(2.381.988)

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	12.233.943	0	0	12.233.943
Riserva legale	2.446.789	0	0	2.446.789
Riserva straordinaria o facoltativa	0	53.182	0	53.182
Riserva sovrapprezzo azioni	2.541.318	0	2.500.000	41.318
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(1)	0	(2)	(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	53.182	118.014	53.182	118.014
	17.275.231	171.196	2.553.184	14.893.243

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva sovrapp.	Riserva per arrot. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2021)	7.433.943	564.738	843.158		(1)	2.167.182	11.009.020
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		108.359	2.058.823			(2.167.182)	0
Altre variazioni	4.800.000	1.773.692	(2.901.981)	6.041.318			9.713.029
Altre variazioni				(3.500.000)			(3.500.000)
Risultato dell'esercizio precedente						53.182	53.182
Arrotondamento da conversione							
Alla chiusura dell'esercizio preced. 31/12/2021	12.233.943	2.446.789	0	2.541.318	(1)	53.182	17.275.231
Destinazione del risultato dell'esercizio:							

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva sovrapp.	Riserva per arrotondamento euro	Risultato d'esercizio	Totale
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni			53.182			(53.182)	0
Altre variazioni				(2.500.000)			(2.500.000)
Arrotondamento					(2)		(2)
Risultato dell'esercizio corrente						118.014	118.014
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2022	12.233.943	2.446.789	53.182	41.318	(3)	118.014	14.893.243

Nel 2021, il socio Comune di Riccione, attraverso il conferimento di n. 22.828 azioni di Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a., (atto del Notaio Ortolani Luigi in Riccione in data 10/11/2021 n. rep. 109545/24040), ha provveduto ad incrementare il capitale sociale per euro 4.800.000,00, la riserva legale per euro 1.773.692 e a formare una nuova riserva “da sovrapprezzo Comune di Riccione 2021” per euro 6.041.318. Con successive delibere assembleari (21/11/2021 e 10/02/2022) il Comune ha deliberato la distribuzione di quest'ultima riserva per un totale complessivo pari ad euro 6.000.000 in suo favore e quella straordinaria per euro 2.901.981 (a tutti i soci in proporzione al capitale sottoscritto), pertanto, tali riserve al 31/12/2022 hanno un valore rispettivamente pari ad euro 41.318 e 53.182 (utile 2021).

La suddivisione del capitale sociale per socio è la seguente:

Ente socio	Quote sociali in Euro	Quota sociale in %
Comune di Riccione	12.188.943	99,632%
Comune di Misano Adriatico	20.000	0,163%
Comune di Morciano di Romagna	20.000	0,163%
Comune di Cattolica	5.000	0,041%
Totali	12.233.943	100,00%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite o altre ragioni
Capitale	12.233.943	B		
Riserva legale	2.446.789	B		
Altre riserve	53.182	A, B, C	4.846	
Riserva sovrapprezzo azioni	41.318	A, B, C**	41.318	
Utile destinato a dividendi				
Utile esercizio corrente	118.014	B		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) distribuibile visto che la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale, ma al solo socio Comune di Riccione

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.258.108	2.381.510	(123.402)

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
F.do produtt. dipend. e sanz.	131	0	0	131
F.do sinistri futuri	1.044.219	0	53.100	991.119
F.do manutenzione ciclica	147.757	0	0	147.757
F.do integrazione CCNL	20.200	0	18.051	2.149
F.do acc.to oneri futuri	350.000	0	50.000	300.000
F.do acc.to LR 24/2001 ERP	819.203	0	2.251	816.952
	2.381.510	0	123.402	2.258.100

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

2) per imposte, anche differite

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

3) strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti derivati.

4) altri

Gli "altri accantonamenti", iscritti in bilancio per euro 2.258.108 rispetto a euro 2.381.510 dell'esercizio precedente, si riferiscono a:

- euro 131 al fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nessuna variazione;
- euro 911.119 al fondo per rischi sinistri futuri. Si tratta di accantonamenti, effettuati durante gli anni precedenti, ritenuti opportuni a causa dei sinistri in corso presso le compagnie di assicurazione o presso il legale, che potrebbero convertirsi in risarcimenti futuri. La parte preponderante di essi è attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è più esposto al rischio di indennizzo. Rispetto all'esercizio precedente il saldo di questo accantonamento è diminuito di euro 53.100 in quanto è stato utilizzato per far fronte alla liquidazione di sinistri;
- euro 147.757 quale stanziamento al fondo manutenzioni cicliche in vista delle necessarie manutenzioni ed adeguamenti normativi degli impianti del patrimonio immobiliare. Nel corso del 2022 il fondo non è stato utilizzato;
- euro 2.149 quale stanziamento finalizzato ad integrare alcune differenze dei contratti collettivi nazionali del lavoro applicati ai dipendenti specialmente in materia di assistenza integrativa sanitaria. Nel 2022 in accordo con le OO.SS. è stato distribuito in parti uguali a tutti i lavoratori con la mensilità di dicembre 2022 e gennaio 2023;
- euro 300.000 quale accantonamento per possibili oneri e rischi futuri. Nel 2022 è stato utilizzato per euro 50.000, importo accantonato nel 2021 per far fronte di lavori di ristrutturazione e layout degli uffici aziendali;
- euro 819.203 (rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente) è un accantonamento avviato ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, correlato alla gestione del servizio ERP/Edilizia Residenziale Pubblica, destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi

compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell'edilizia residenziale pubblica ed a eventuale copertura dei costi per la gestione dell'emergenza abitativa qualora non fossero rimborsati dal Comune di Riccione. Nel corso del 2022 è stato utilizzato per € 2.251 per far fronte alla copertura parziale di manutenzione straordinaria come da convenzione. Non è stato incrementato ma si è provveduto a svalutare ulteriormente i crediti Erp-Age a causa dell'elevata morosità accentuata dall'attuale congiuntura economica sfavorevole.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
813.524	754.813	58.711

La variazione è così costituita:

<u>Variazioni</u>	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
TFR, movimenti del periodo	754.813	214.184	155.473	813.524

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2022 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi per euro 214.183 al normale accantonamento dell'anno in corso compreso dell'imposta sostitutiva versata in sede di conguaglio nel febbraio 2023 e, per differenza, alla quota annua, accantonata presso l'INPS comprensiva della rivalutazione.

Il fondo TFR, infatti, comprende l'importo di euro 585.559 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.022.536	8.420.999	(398.463)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<u>Descrizione</u>	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0			0
Acconti	21.602			21.602

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	2.650.994			2.650.994
Debiti verso controllanti	4.584.657			4.584.657
Debiti tributari	120.430			120.430
Debiti verso istituti di previdenza	146.520			146.520
Altri debiti	407.868	90.465		498.333
	7.932.071	90.465		8.022.536

D 6 - Acconti

Nella voce “Acconti” è stato iscritto l'importo di euro 21.602 fatturato nel 2022 al Comune di Misano per potature che sono state effettuate nei primi mesi del 2023.

D 7 - Debiti verso fornitori

I “debiti verso fornitori”, pari a 2.650.994 euro, hanno avuto un incremento rispetto al 31/12/2021(euro 1.930.847) per 720.147, dovuto principalmente a maggiori interventi derivanti da ulteriori affidamenti degli enti soci rispetto ai contratti di servizio ordinari. Sono state inserite tutte le forniture di beni, servizi e lavori, considerando anche le fatture da ricevere al 31/12/2022.

I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti-cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

D 11 - Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti, entro l'esercizio successivo, si riferiscono a debiti verso il Comune di Riccione generati a seguito della gestione di alcuni contratti di servizio o affidamenti ulteriori. Si riporta di seguito un prospetto che ne analizza la composizione e la variazione rispetto all'anno precedente.

Descrizione debiti v/Com.Riccione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per gestione tributi locali	1.597.142	1.500.742	96.400
Debiti per servizi cimiteriali	58.606	52.396	6.210
Debiti per gest. illuminazione votiva	57.000	114.000	(57.000)
Debiti per polizza RCT e sinistri	701.820	508.720	193.100
Debiti per lotti arenile “Goethe”	820.772	820.768	4
Debiti per dividendi da erogare	1.000.000	2.744.223	(1.744.223)
Altri debiti/acconti	349.317	27.420	321.897
	4.584.657	5.768.269	(1.183.612)

D 12 - Debiti tributari

La voce “debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L'importo totale di euro 120.430 si suddivide in:

- *debiti verso erario per IVA per un importo di euro 47.838;
- *debiti verso erario per ritenute d'acconto professionisti e dipendenti per un totale di euro 68.856;
- *debiti per imposta sostitutiva su Tfr per euro 2.438;
- *debito per imposta di bollo per euro 1.298.

D 13 - Debiti verso Istituti Previdenziali

All'interno della voce debiti verso Istituti di Previdenza, per un totale di euro 146.520, sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap, fondi di previdenza complementare (Pegaso, Previambiente) e previdenza sanitaria per il personale dipendente, alla data del 31/12/2022.

D 14 - Altri debiti

All'interno della voce "altri debiti" – euro 498.333 di cui 407.868 entro l'esercizio successivo, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente (euro 348.914) e sono così composti:

- debiti verso il personale per euro 158.203 maturati nel 2022 ma da erogare nel 2023 riferiti al premio di risultato, alla quattordicesima mensilità ed a indennità ulteriori maturate;
 - euro 829 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti ed euro 826 per cessioni del quinto dello stipendio, versati nel 2023;
 - debiti v/Comune di Cattolica per euro 99.042 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2023 al netto del nostro aggio;
 - debiti v/Comune di Misano Adriatico per euro 85.260 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2023 al netto del ns aggio;
 - importi da rimborsare a clienti per euro 3.955;
 - debiti vari verso Sunia, Uniat e per la gestione dell'emergenza abitativa per un totale pari ad euro 38.624;
 - altri per causali diverse per euro 21.138;
 - euro 90.465 oltre l'esercizio successivo per depositi cauzionali a garanzia dei contratti di locazione con gli assegnatari dell'edilizia residenziale pubblica.
- Suddivisione dei debiti per area geografica:

<u>Debiti per Area Geografica</u>	Trib/previd	Acconti	V / fornitori	v / Controllanti	V / Altri
Italia	266.950	112.067	2.650.994	4.584.657	498.333
Totale	266.950	112.067	2.650.994	4.584.657	498.333

Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	163.255	161.517	1.738
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	124.172	133.883	(9.711)

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Risconti passivi pluriennali	9.573	4.851	4.722
Totale	297.000	300.251	3.251

Nella tabella che segue si riporta la descrizione dei costi e dei ricavi che hanno generato ratei e risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su ricavi nolo spazi pubblicitari	115.283
Risconti passivi su contributi in c/impianti entro l'esercizio succ.	1.950
Risconti passivi pluriennali su contr.in c/impianti oltre es succ.	9.573
Risconti passivi su ricavi da prestazioni straord./ cimiteriali	46.022
Ratei passivi su costi per prestazioni di terzi	124.079
Ratei passivi su canoni telefonia cellulare	93
Totale Risconti e Ratei Passivi al 31/12/2022	297.000

Al 31/12/2022 i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 3.284.

Conti d'ordine

La normativa di cui al D.Lgs. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo schema dello stato patrimoniale. Si riportano a seguire i dati richiesti dall'art. 2.427 C.C. comma 1 punto 9), ovvero “gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati”.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Garanzie ricevute da terzi	687.824	551.005	136.819
Ruoli e accertamenti emessi per Comuni	812.024	750.433	61.591
	1.499.848	1.301.438	198.410

Garanzie prestate dall'impresa

Non sono attive garanzie prestate dall'impresa.

Altri

L'importo complessivo è pari ad euro 1.499.848 ed è la risultanza della somma del valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società attive al 31/12/2022 per un totale di euro 687.824 e dagli importi da riscuotere a seguito di ruoli ed accertamenti emessi per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 812.024 relativi alla riscossione dei tributi locali gestiti.

Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ci sono impegni assunti nei confronti della controllante o imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

Nota integrativa conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.040.513	10.023.173	1.017.340

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.686.905	10.096.706	590.199
Variazioni rimanenze prodotti in corso e finiti	(15.890)	(191.989)	176.099
Altri ricavi e proventi:			
*Contributi in c/esercizio	270.159	93.655	176.504
*Altri ricavi e proventi	99.339	24.801	74.538
	11.040.513	10.023.173	1.017.340

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. (punto 10) si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo area geografica.

Inoltre, si è provveduto ad elencare analiticamente i servizi resi al socio di maggioranza Comune di Riccione, agli altri Comuni soci di minoranza, a terzi e per vendite.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Manutenzioni Patrimonio	3.217.295	3.029.983	187.312
Verde Pubblico	2.342.968	2.147.941	195.027
Lotta Antiparassitaria	401.945	411.226	(9.281)
Manutenzioni Strade	1.809.400	1.657.892	151.508
Tributi e Pubblicità	1.325.302	1.239.160	86.142
Servizi Cimiteriali	589.384	520.346	69.038
Servizio ERP	906.600	1.011.287	(104.687)
Struttura	90.580	78.871	11.709
Parcheeggi	3.431	0	3.431
	10.686.905	10.096.706	590.199

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

Area	Ricavi	Totale
Italia	10.686.905	10.686.905

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per tipologia:

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizi per conto del Comune di Riccione	8.453.778	7.904.678	549.100
Servizi per conto di altri Comuni Soci	1.136.004	1.113.944	22.060
Servizi a terzi/rimborsi	718.495	807.431	(88.936)
Vendite e concessioni (a terzi)	378.628	270.653	107.975
	10.686.905	10.096.706	590.199

Il fatturato di Geat deriva interamente dai contratti di servizio e da affidamenti diretti "in house" da parte dei propri Enti Locali soci.

2) Variazioni delle rimanenze:

L'importo iscritto nel conto economico quale variazione di questa voce è pari ad euro -15.890, formato dalle seguenti cifre:

*dei **prodotti finiti**, pari a 181.890 (importo dato dalla differenza tra le giacenze iniziali, euro 583.925 e le rimanenze finali euro 402.035): si tratta dei loculi realizzati da Geat presso il cimitero di Riccione (c.d. Torre Giglio), intervento completato nel 2011, la cui variazione è da imputarsi alla cessione di loculi nel corso dell'anno 2022 e alla gestione dei frustoli di arenile della c.d. passeggiata Goethe acquistati dal Comune di Riccione il 16/01/2019 la cui variazione è da imputarsi ai lotti venduti a terzi nel corso del 2022 a seguito di aste di vendita pubbliche;

*dei **lavori in corso su ordinazione**, pari a euro -166.000, quali costi per lavori in corso in cantieri dell'area manutenzione patrimonio, strade e verde pubblico al 31/12/2022 (importo dato dalla differenza tra i valori iniziali, euro 96.539 e quelli finali, euro 262.539).

5) Altri ricavi e proventi

Si provvede ad una dettagliata elencazione nella tabella di seguito riportata.

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. ordinarie	90.474	23.289	67.185
Altri ricavi	7.502	1.040	6.462
Contributi in c/impianti	1.363	472	891
Contributi in conto esercizio	270.159	93.655	176.504
	369.498	118.456	251.042

Nella voce "plusvalenze e sopravvenienze ordinarie" sono comprese 55.913 euro di plusvalenze, poiché, nel corso del 2022, mediante vendita ad evidenza pubblica,

Geat ha ceduto la moto-draga Riccione II, che veniva utilizzata negli anni scorsi per il dragaggio dell'imboccatura del porto canale di Riccione, generando così una plusvalenza pari a 55.000 euro. Le sopravvenienze attive derivano principalmente da ricavi fatturati nel 2022 ma non di competenza di questo esercizio e, in minore parte, da storni di maggiori costi stimati nel bilancio 2021.

Negli "altri ricavi" sono iscritti ricavi marginali, quali rimborsi spese.

Nei "contributi in c/impianti" è allocato il ricavo di competenza 2022 derivante dalle agevolazioni fiscali per acquisti di beni strumentali nuove di sistemi di filtraggio per l'acqua potabile, di cui alle Leggi n. 160/2019 e 178/2020.

La voce "Contributi in conto esercizio" è composta principalmente dai contributi di competenza dal 2° al 4° trimestre 2022 sui costi della materia prima di gas naturale ed energia elettrica, introdotti dal governo per venire incontro all'esponentiale aumento delle utenze, per un totale di 157.098 euro, dai contributi erogati dal Gestore Servizi Energetici in riferimento agli impianti fotovoltaici per un totale di euro 46.856, da un contributo regionale erogato dal Comune di Riccione in relazione al programma straordinario degli alloggi ERP (Determinazione n. 1702 /2021) per 34.496 euro, Ecobonus 65% per sostituzione caldaie e cronotermostati in alcuni alloggi Erp per 22.709 euro ed un contributo dal CAAD di Rimini/Ausl Romagna per l'adeguamento di un bagno per persone con disabilità per 9.000 euro.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.222.405	9.729.204	1.493.201

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	462.023	339.004	123.019
Servizi	7.257.823	5.600.215	1.657.608
Godimento di beni di terzi	146.432	133.687	12.745
Salari e stipendi	1.722.885	1.741.011	(18.126)
Oneri sociali	571.183	572.106	(923)
Trattamento di fine rapporto	128.617	115.280	13.337
Altri costi del personale	331.752	248.089	83.663
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	35.096	35.483	(387)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	146.095	117.696	28.399
Svalutazioni crediti attivo circolante	52.989	55.267	(2.278)
Variazioni rimanenze mat.pr.,suss., di consumo	3.763	2.396	1.367
Accantonamento per rischi	0	415.056	(415.056)
Altri accantonamenti	0	60.200	(60.200)
Oneri diversi di gestione	363.747	293.714	70.033
	11.222.405	9.729.204	1.493.201

B 6 -7) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 462.023, esposti nella voce B6 - sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più significative:

- *acquisti di materiali per servizi: euro 155.526;
- *acquisto di beni e materiali per rivendita: euro 650;
- *acquisti di materiali per lavori straordinari (ovvero nell'ambito della c.d. manutenzione straordinaria dei contratti di servizio): euro 233.849;
- *vestiario, dispositivi di protezione individuale/materiale antinfortunistica: euro 5.978;
- *acquisti di materiale di consumo: euro 19.062;
- *acquisti di carburante: euro 46.958;

Al fine di dare maggiore analiticità all'informazione di bilancio, di seguito si riporta la composizione della voce B7 - Costi per servizi:

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	4.702.722	4.062.420	640.302
Manutenzioni, pulizia	580.265	370.930	209.335
Utenze varie	1.245.493	591.007	654.486
Prestazioni professionali	364.972	227.744	137.229
Compensi organi societari	63.188	63.205	(17)
Formazione, sost. mensa	50.884	37.118	13.766
Assicurazioni	235.272	234.373	899
Pubblicità e rappresentanza	9.457	8.388	1.068
Oneri Bancari	5.570	5.030	540
Totale	7.257.823	5.600.215	1.657.608

Dall'elencazione del dettaglio di questa voce si evidenzia che l'ammontare delle spese si è incrementato di un 29,6% rispetto all'anno precedente. Geat ha infatti effettuato nel corso del 2022 maggiori servizi oltre ad aver subito un considerevole aumento del costo delle utenze (+654.486 rispetto al 2021) sia della propria sede che quelle della cosiddetta “gestione calore” riferite agli immobili del Comune di Riccione, rientranti nel contratto di servizio per la gestione e manutenzione degli stessi.

B - 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Affitti passivi e costi accessori	93.613	85.670	7.943
Noleggi	52.789	47.990	4.799

Altri canoni di noleggio	30	27	3
	146.432	133.687	12.745

Gli affitti passivi si riferiscono alla gestione dell'emergenza abitativa per conto del Comune di Riccione. La voce dei "noleggi" è riferita al noleggio a lungo termine di auto aziendali, a piattaforme aeree per la manutenzione del verde, di alcuni impianti pubblicitari e attrezzature per manifestazioni.

B - 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari e Stipendi	1.722.885	1.741.011	(18.126)
Oneri Sociali	571.183	572.106	(923)
Trattamento di Fine rapporto	128.617	115.280	13.337
Altri costi	331.752	248.089	83.663
	2.754.437	2.676.486	77.951

Rispetto al 2021 per questa categoria di costi rileviamo un incremento del 2,91%.

Nella voce "altri costi" sono compresi i costi per il personale interinale, per i controlli sanitari dei dipendenti, per indennità erogate a tirocinanti e rimborsi vari.

B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni

Come già specificato nei criteri di valutazione, per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e, per quanto riguarda gli investimenti su beni di terzi e i diritti di superficie, in base alla durata dei relativi contratti. Complessivamente gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pressoché invariati (euro 35.096 rispetto ai 35.483 del 2021). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono invece in aumento, euro 146.095 rispetto ai 117.696 del 2021, per effetto degli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2022, come già evidenziato nei commenti relativi alle voci delle immobilizzazioni.

B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti verso i clienti (diversi dagli Enti Soci e dai clienti ERP/AGE), si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 6.922 nell'apposito fondo svalutazione crediti. Per quanto concerne i crediti per fatture emesse e scadute a clienti Erp/Age, vista la natura speciale di tale tipologia di crediti e con una maggiore morosità (in aumento a causa dell'attuale congiuntura economica), si è ritenuto opportuno svalutarli nel 2022 per un totale pari ad euro 46.067.

B 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali di materiale per servizi e materiale vario di consumo sono state calcolate al prezzo di acquisto, inclusi gli oneri accessori quali le spese di trasporto ed i movimenti sono riepilogati nelle schede di magazzino.

Il dettaglio è il seguente:

Categoria	01/01/2022	31/12/2022	Variazione
Giacenze iniz di mater per servizi	23.592		
Giacenze iniz di mater consumo	1.402		
Riman finali di mater per servizi		18.872	
Riman finali di mater consumo		2.357	
	24.992	21.229	3.763

B 12 – Accantonamento per rischi

In fase di predisposizione del bilancio 2022, a differenza degli esercizi passati, non si è proceduto ad accantonare importi ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, poiché il rendiconto della gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica presenta, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti di cui alla voce B 10, un avanzo pari a zero.

B 13 – Altri Accantonamenti

In questo esercizio non è stato ritenuto di procedere ad effettuare accantonamenti.

B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a complessivi euro 363.747 (rispetto a 293.714 dell'esercizio precedente) e comprende al suo interno una serie di voci tra le quali:

imposte e tasse comunali per euro 120.135 (in particolare relative all'imposta di pubblicità/CUP di Riccione applicata sugli spazi pubblicitari che Geat noleggia ai privati), euro 118.378 per iva indetraibile da pro-rata attività principale e dalla gestione iva separata per attività ERP, 29.800 per imposte di bollo e di registro, 24.851 per l'Imposta Municipale Unica, 10.268 per erogazioni liberali ed omaggi, 10.244 per cancelleria e materiale vario per uffici, 10.331 per contributi ad associazioni di categoria e quote associative, oneri bancari per euro 9.792, euro 5.378 allocati nelle sopravvenienze passive, acquisti di abbonamenti a giornali, riviste, servizi di aggiornamento on line per euro 3.008, euro 3.235 per tasse ed altri costi vari per euro 18.327.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
302.842	4.358	298.484

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi da partecipazione	296.764	0	296.764
Altri Proventi finanziari	8.147	5.824	2.323
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(2.069)	(1.466)	(603)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
	302.842	4.358	298.484

I proventi da partecipazione si riferiscono ai dividendi incassati nel 2022 da Romagna Acque Società delle Fonti a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31/12/2021. Gli altri proventi, pari ad euro 4.267, sono interessi attivi maturati su conti correnti bancari e da clienti/anticipi, mentre i proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante, pari ad euro 3.880, sono cedole di interessi di competenza dell'esercizio riferiti ai titoli obbligazionari posseduti.

L'importo di euro 2.069 fra gli altri oneri finanziari, si riferisce principalmente agli interessi passivi maturati sui depositi cauzionali incassati dai clienti dell'Edilizia Residenziale Pubblica/Emergenza abitativa, dagli oneri sulla disponibilità fido aperto presso la Riviera Banca.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D 19 – Svalutazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	8.779	(8.779)

A seguito dell'analisi degli investimenti in titoli posseduti al termine dell'esercizio, si è riscontrato che per la maggior parte di essi il valore di mercato al 31/12/2022 era diminuito rispetto al valore d'acquisto ed al valore svalutato al 31/12/2021 e pertanto si sarebbe dovuto procedere, rispetto a quanto previsto dall'art. 2426 c.c., ad una svalutazione pari ad euro 218.881. In conformità alla deroga concessa dal D.L. n. 73/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2022, come già illustrato nei paragrafi precedenti, vista l'attuale congiuntura finanziaria sfavorevole a causa di eventi straordinari internazionali evisto che per Geat il valore dei titoli al 31/12/2022 non rappresenta una perdita durevole, è stato ritenuto opportuno non iscrivere nel bilancio tale svalutazione. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento interpretativo n. 11 del febbraio 2023, la società destinerà a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti nell'ultimo bilancio approvato (esercizio al 31/12/2021) e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento del bilancio (31/12/2022), al netto del relativo onere fiscale e quindi per un importo pari ad euro 166.350.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.936	236.367	(233.431)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	2.936	236.367	(233.431)
IRES	0	190.105	(190.105)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
IRAP	2.936	46.262	(43.326)
Imposte esercizi precedenti	0	0	0
	2.936	236.367	(233.431)

Il calcolo delle imposte di competenza dell'anno 2022 porta alla conclusione che nell'anno di riferimento matureranno imposte sul reddito pari a euro 2.936. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	120.950	
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Variazioni in aumento del reddito:		
Varie tipologie	94.313	
Variazioni in diminuzione del reddito:		
Varie tipologie	604.272	
Imponibile fiscale	(389.009)	
Erogazioni liberali deducibili	0,00	
Recupero perdite pregresse	0,00	
ACE	0,00	
Imponibile fiscale	(389.009)	
Onere fiscale (%)	24%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	-181.892	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.807.426	
Collaborazioni, IMU ed altre variazioni in aumento	63.569	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in diminuzione	(262.406)	
Deduzioni forfetarie costo del personale	(2.351.415)	
Imponibile Irap	75.281	
Onere fiscale (%)	3,9	
IRAP corrente per l'esercizio		2.936

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., primo comma n. 14, si evidenzia che non sono iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su elementi di ricavo o costo eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., primo comma n. 13 (elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali), si informa nuovamente che, nel corso del 2022, il costo del gas da riscaldamento e dell'energia hanno subito degli aumenti esponenziali a causa della congiuntura economica internazionale, e nel bilancio di Geat hanno gravato pesantemente generando un A-B negativo: rispetto al 2021 le utenze complessive sono passate da 591.007 euro a 1.245.493 euro (+ 654.486 euro pari a + 110% circa).

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 22-bis) del primo comma dell'art. 1427 C.C., si informa che i rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso elevati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12 /2022:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 1.770.133;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 4.584.657;
- 3) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 362.352;
- 4) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 85.260;
- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 11.556;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 96.785.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del nuovo punto 22-quater) dell'art. 2427 C.C., si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo patrimoniale, economico, finanziario inerenti all'annualità 2022.

A causa del perdurare del conflitto Russia – Ucraina ed altri eventi internazionali, anche nel 2023 il costo delle materie prime legate al petrolio ed al gas peseranno in maniera importante sul bilancio di Geat, come già illustrato nel budget 2023 sottoposto all'approvazione dei Soci.

Per ulteriori informazioni ai Soci, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 C.c., comma 1 n. 16), si comunica che l'ammontare della spesa societaria per la corresponsione dei compensi agli amministratori è pari ad Euro 46.487 (inclusi oneri previdenziali ed assicurativi Inail a carico della società), mentre quello spettante al Sindaco Unico è pari ad Euro 10.400 (conformemente alla delibera di nomina - Assemblea Soci il 30/4/2020). Non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci.

Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala il Sindaco Unico effettuata anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso complessivo è suddiviso come indicato nella tabella che segue e non esistono ulteriori compensi al Sindaco Unico.

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	3.536
Altri servizi di verifica svolti	6.864
Totale compensi spettanti al revisore legale o società di revisione	10.400

Nella tabella che segue si evidenziano tutti i compensi erogati, inclusi quelli ai componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2020.

	Importo
Compensi ad Amministratori	46.505
Compenso ai sindaci	10.400
Compenso membri Organismo di Vig.	6.300
Totale compensi organi amministrativi e di controllo	63.205

Erogazioni Pubbliche

In applicazione di quanto disposto art. 1, comma 125 e ss., Legge n. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito le informazioni richieste, in merito alle erogazioni incassate nel corso del 2022:

Denominazione soggetto erogante	Partita iva soggetto erogante	Data Incasso	Causale	Importi
Agenzia delle Entrate	06363391001	19/04/2022	Credito acqua potabile (art 1 c.1087-1089 L.178/2020)	767
Comune di Riccione	00324360403	22/09/2022	contributo regione E.R. per recupero edilizio alloggi ERP	34.496
Totale				35.263

Riguardo ai crediti tributari, il credito d'imposta a favore delle imprese non energivore secondo trimestre 2022 (art. 3 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21) pari ad euro 4.001, è stato utilizzato in compensazione in F24 in data 30/11/2022, mentre quello a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale secondo trimestre 2022 (art. 4 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21) pari ad euro 14.437,90 in data 16/12/2022.

I crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla Legge n. 178/2020, sono stati compensati in data 30/06/2022 per euro 3.316, mentre quelli per Ecobonus 2021, pari ad euro 185, in data 16/06/2022.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

Destinazione degli utili

Il risultato positivo dell'esercizio 2022 è pari a euro 118.014 ed il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinarlo a riserva indisponibile D.L. n. 73/2022 ed inoltre, sempre nel rispetto delle indicazioni fornite dall'OIC, di destinare parte della riserva straordinaria a tale riserva fino all'importo totale di Euro 166.350.

Riccione, 23 marzo 2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Fabio Galli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.